

#### **PRESIDENTE**

**Mariangela Manfredi**

U.O. Laboratorio Immunologia  
Allergologia  
Nuovo Ospedale San Giovanni di  
Dio, ASL 10  
Via Torregalli,3 50143 Firenze

#### **PAST PRESIDENT**

**Pierpaolo Dall'Aglio**

U.O. Clinica e Immunologia Medica  
Azienda Ospedaliero-Universitaria;  
Dipartimento di Clinica Medica,  
Nefrologia e Scienze della  
Prevenzione  
Università degli Studi di Parma  
Via Gramsci 14  
43100 Parma

#### **VICE PRESIDENTE**

**Guido Marcer**

Dipartimento Medicina Ambientale  
e Sanità Pubblica, Medicina del  
Lavoro  
Via Giustiniani 2  
Università degli Studi di Padova  
35128 Padova

#### **SEGRETARIO**

**Roberto Albertini**

U.O. Clinica e Immunologia Medica  
Azienda Ospedaliero-Universitaria;  
Dipartimento di Clinica Medica,  
Nefrologia e Scienze della  
Prevenzione  
Università degli Studi di Parma  
Via Gramsci 14  
43100 Parma

#### **TESORIERE**

**Lorenzo Cecchi**

Ambulatorio di Allergologia ASL 10  
Firenze  
Centro Interdipartimentale di  
Bioclimatologia  
Università degli Studi di Firenze  
Piazzale delle Cascine, 18  
50144 Firenze

Gennaro D'Amato  
Napoli

Paola De Nuntiis  
Bologna

Sebastiano Gangemi  
Messina

Paola Minale  
Genova

Gianna Moscato  
Pavia

Marzia Onorari  
Pistoia

Emma Tedeschini  
Perugia

Alessandro Travaglini  
Roma

Mario Zanca  
Mantova

Emanuela Zieger  
Bolzano



# AIA

ASSOCIAZIONE  
ITALIANA DI  
AEROBIOLOGIA

## **“Settimana Nazionale dell'Educazione all'energia sostenibile” 6-12 novembre 2006**

**La prima edizione della “Settimana Nazionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile”, (dal 6 al 12 novembre) sarà dedicata all'Energia.** Un tema, questo, di grande attualità e interesse per i risvolti ambientali, economici e sociali che ci riguardano quotidianamente: mutamenti climatici, inquinamento dei centri urbani, squilibrio economico tra i Paesi in via di sviluppo e paesi ricchi, differenze nelle opportunità di accesso alle risorse, sono problemi urgenti che non si possono più ignorare.

**L'Associazione Italiana di Aerobiologia (AIA), che è stata invitata a aderire ad questa iniziativa, ha accettato di partecipare rendendo visibile sul suo sito web (<http://www.isac.cnr.it/aerobio/aia/>) il Progetto “Salviamo la nostra aria”, progetto educativo dedicato agli alunni delle scuole elementari, promosso dall'Associazione Italiana di Aerobiologia e dall' Associazione Medici per l'ambiente (ISDE), con il patrocinio dell'Ufficio scolastico per la Lombardia, in collaborazione con l'Agenzia Vox Idee per il Business di Milano e con il contributo della Ditta Zambon Italia.**

**A partire dal 6 novembre 2006 sarà possibile scaricare direttamente dal sito di AIA il materiale didattico per gli insegnanti** sotto forma di dispense tematiche, facilmente fruibili e pronte all'uso in classe ed **il materiale educativo per i ragazzi** sotto forma di schede relative alle lezioni inerenti i diversi aspetti dell'inquinamento, corredate di storie a fumetti che partendo da una situazione negativa, tramite un percorso suggerito, portano i ragazzi ad elaborare una soluzione positiva sempre sotto forma ludica. Questo progetto si prefigge due importanti obiettivi didattici:

- 1) focalizzare le principali problematiche legate all'inquinamento ambientale promuovendo in particolare una cultura del contenimento dei consumi di energia e della possibilità di sfruttare fonti alternative di energia.
- 2) sensibilizzare i bambini perché non soltanto essi stessi diventino veicolo di informazioni e stimoli per i genitori ma facciano propri modelli comportamentali corretti e rispettosi dell'ambiente.

L'educazione dei giovani dovrebbe avere inizio fin dalla scuola materna ai fini di costruire una vera e propria cultura sull'argomento e di promuovere un rapporto armonico con la natura circostante.

Per capire l'importanza di partecipare a questo evento è bene conoscere i passi fatti per organizzarlo e le ragioni che lo supportano.

L'iniziativa trae origine dal Vertice Mondiale di Johannesburg, che nel 2002 richiamò l'attenzione della comunità internazionale sul ruolo fondamentale svolto dall'educazione nel percorso individuale e collettivo verso lo sviluppo sostenibile. Da qui la scelta, da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite di proclamare il **"Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile" (DESS) per il periodo 2005 - 2014, affidandone il coordinamento all'Unesco**, in quanto agenzia Onu già responsabile di programmi strettamente connessi alla sostenibilità.

**Sede legale c/o Studio Rag. Tiziano Mocali, Via delle Fonti 10/7 50018 Scandicci (FI), 92010460373 P.IVA 04106880372**

Segreteria: JGC, Via Quagliariello 35/E 80131 Napoli, Tel +39 0812296881 Fax +39 0813722158 e-mail: [jgcon@tin.it](mailto:jgcon@tin.it)

Segreteria di Rete c/o ISAC-CNR Via Gobetti 101, 40129 Bologna, Tel+39 0516399575, Fax 0516399649, email [aia@isac.cnr.it](mailto:aia@isac.cnr.it)

L'Unesco, per dare concretezza al Decennio, come indicato nel documento guida ("International Implementation Scheme"), invita alla collaborazione tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, evidenziando in particolare il ruolo delle rappresentanze della società civile, del settore privato, dei media, delle istituzioni, e della ricerca.

Solo attraverso uno sforzo comune è possibile infatti promuovere nuovi stili di vita improntati al rispetto, poiché la cultura della sostenibilità interessa gli individui di ogni età, professione e gruppo; deriva dalla scuola come dalla famiglia, dalla formazione professionale come dai media, dal luogo di lavoro come dai momenti di svago.

Sulla scia degli orientamenti dettati dall'"Implementation Scheme" dell'Unesco si è attivata poi la **Commissione Nazionale Italiana (CNI) per l'Unesco**, organo che sin dagli anni Cinquanta è incaricato dell'attuazione dei programmi dell'Unesco in Italia. Così come le altre Commissioni Nazionali, la CNI è in primo luogo chiamata a svolgere una funzione di messa in rete dei vari soggetti, pubblici e privati, già operanti nel settore.

Come avvio del Decennio, è stato dunque deciso, da parte di un Comitato scientifico appositamente istituito, di creare una piattaforma comune che riunisse i principali protagonisti nazionali del settore: Istituzioni (Ministeri, Regioni e Province Autonome, Agenzie di protezione ambientale), Associazioni di categoria (imprese, sindacati, agricoltori, consumatori...), Associazioni ambientaliste, Ong per lo sviluppo, Centri di ricerca, Istituti di formazione, Rappresentanze sociali e di categoria, Reti di scuole e Associazioni.

Al fine di indicare alcune linee prioritarie su cui far convergere le attività delle varie organizzazioni aderenti alla campagna italiana per il "Decennio", è stato elaborato anche un programma d'azione denominato "Impegno comune di persone e organizzazioni per il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile", preparato con la collaborazione di tutti gli interessati, che entrano così a far parte del "Comitato nazionale del Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile".

Proprio in occasione della prima riunione del Comitato nazionale del Decennio, avvenuta il 24 Maggio 2006 a Roma, e alla quale hanno partecipato più di 100 organizzazioni, è stata indetta la **Settimana dell'Educazione all'energia sostenibile**, che si terrà **dal 6 al 12 Novembre 2006**.

Lo scopo comune delle diverse iniziative che animeranno queste giornate sarà quello di sensibilizzare la cittadinanza alla necessità di un uso efficiente dell'energia in tutti i campi della vita quotidiana, sottolineando l'importanza di ricercare soluzioni pratiche ecosostenibili. Ma l'obiettivo principale di questo grande evento, che renderà la Settimana dell'Educazione all'energia sostenibile una sorta di "stage" di sensibilizzazione, sarà quello di stimolare il pensiero critico di ciascun individuo e di indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

Firenze, 24/10/2006

Il Presidente  
Dott.ssa Mariangela Manfredi